

# Università A colloquio con il presidente del Nucleo di valutazione, Corrado Corradini Corsi chiusi e traslochi, una telenovela

*"Non abbiamo deciso noi lo spegnimento di economia del turismo ad Assisi"*

**Promotori della Libertà**

**Berlusconi  
nomina  
la Modena**



PERUGIA - L'organizzazione dei Promotori della Libertà ha avviato la sua strutturazione sul territorio. Silvio Berlusconi ha nominato i responsabili dell'attività politica a livello regionale. È questo il caso di Giancarlo Galan per il Veneto, Gianni Chiodi per l'Abruzzo, Michele Scandroglio per la Liguria, Renzo Tondo per il Friuli, Sabrina De Camillis per il Molise o Fiammetta Modena (foto) per l'Umbria. I referenti si uniscono quindi a quelli nazionali a livello tematico, sempre nominati direttamente dal presidente Berlusconi, come Sandro Bondi in qualità di responsabile della formazione e della cultura per i Promotori della Libertà, Angelino Alfano per la giustizia, Rocco Crimi per lo sport o ancora Mario Mantovani per le tematiche relative agli enti locali e Paolo Bonaiuti per l'informazione.

**Donatella Murtas**

PERUGIA - "Non è il Nucleo di valutazione dell'Università ad aver deciso lo spegnimento di economia del turismo, ad Assisi. Non è così, anche se qualcuno lo dice. Noi verificiamo che i corsi decisi dalle facoltà abbiano i requisiti di legge. Diamo un parere vincolante che poi giriamo al ministero. E al 17 maggio scorso, a nostro giudizio, non potevano essere attivate la magistrale sul turismo di Assisi e quella aziendale di Terni, mentre le triennali sì. E ciò in base ai dati messi in rete dalla facoltà stessa di Economia". Corrado Corradini, presidente del Nucleo di valutazione, ordinario a Ingegneria, non riesce a mandar giù che il *de profundis* piombato su Assisi pochi giorni fa sia imputabile all'organismo che presiede. Il quale ha, precisa, un ruolo notarile e non di decisione strategica sull'offerta formativa e didattica che arriva dalle facoltà, autonome nelle loro scelte.

**Però, ai fatti, Assisi chiude e Terni ha l'organico necessario che prima mancava. Com'è successo?**

"Abbiamo avuto da Economia, tramite il rettore, una lettera in cui si informava che la facoltà aveva i docenti necessari per la magistrale di Terni. Questo il 15 giugno. Ultima data, dopo vari rinvii, per spedire tutto a Roma. I parametri per l'attivazione erano stati raggiunti. Perché servono otto docenti per la magistrale e dodici per la triennale. I numeri c'erano: il nostro parere è stato conseguente. Preciso che il decreto del rettore è

**"Valutiamo  
parametri  
e requisiti:  
facoltà autonome  
nelle strategie"**

**Corrado Corradini**  
Ordinario a Ingegneria,  
presiede il Nucleo  
di valutazione  
dell'Università di Perugia



arrivato dopo la decisione del Nucleo. Passaggio coerente".  
**Scusi, allora non è vincolante il parere del Nucleo: il 17 maggio avevate deciso che le due magistrali non potevano essere riattivate.**  
"Ma nel frattempo sono accaduti diversi fatti. In sintesi: la prima scadenza del Miur, il 15 maggio, è slittata al 31. E noi il 17 abbiamo

valutato nove facoltà su undici lasciando in sospeso Economia e Ingegneria. La prima, come ho detto, non aveva i parametri sufficienti per le magistrali, mentre erano in regola, e quindi approvate, le triennali sia di Assisi e che di Terni. Quanto a Ingegneria, la facoltà aveva proposto di attivare il corso d'ingegneria industriale ma era stata chiesta una deroga al ministe-

**Vari rimpalli  
e poi lo stop  
Anche a Perugia  
c'è qualche  
mal di pancia**

ro per un problema di convenzione con enti di ricerca regionali che la legge vuole per le sedi distaccate. Il Nucleo ha lasciato in sospeso il parere nell'attesa della deroga".  
**Quale ruolo, in questo, del Senato accademico?**  
"Il Senato aveva approvato tutto per le nove facoltà lasciando fuori Ingegneria, solo per il rilievo della

convenzione, e invece in toto Economia per non chiudere i due corsi a Terni e Assisi. Dando poi mandato al rettore Bistoni di emettere un decreto sulla base dei colloqui al ministero da tenere, come è stato, i primi di giugno".

**E a Roma cosa hanno detto?**  
"No alla deroga sui docenti per Economia e no sulla convenzione per Ingegneria. Per iscritto. Ma poi il rettore riferiva che potevano esserci spazi ulteriori di flessibilità per quanto concerneva Ingegneria, tenendo conto della peculiarità del polo ternano, e del fatto che la facoltà dispone di laboratori sufficienti. Così, e siamo al 14 e 15 giugno, il Nucleo ha riesaminato la situazione di Economia alla luce delle novità occorse. Vale a dire l'attivazione di triennale e magistrale a Terni e la disattivazione di triennale e magistrale ad Assisi. Ha preso atto della comunicazione fatta dal rettore, e dato parere favorevole perché i parametri di legge c'erano tutti".

**Quindi, via libera dal Nucleo anche a Ingegneria?**

"Parere favorevole ma subordinato alla necessità o meno della firma della convenzione con laboratori esterni. La parola torna di nuovo al ministero".

Insomma, mese intenso a palazzo Murena. Una telenovela non ancora conclusa. Con colpi di scena, tra attivazioni, *requiem* e traslochi di prof. Segnalati masserai alla facoltà perugina di Economia e annunciati ricorsi ad Assisi. Dove il sindaco Claudio Ricci sembra deciso di rivolgersi al Tar. Visto che incatenarsi due volte è servito a poco. Anzi, a nulla.

## Incontro a Ospedalicchio di Bastia sulla "Variante Fossato di Vico-Gubbio-Perugia aeroporto" Come cambia il sistema ferroviario umbro

BASTIA - Si è svolto venerdì scorso al centro sociale di Ospedalicchio, alla presenza di un pubblico tanto numeroso quanto gremito di figure politiche di primo piano, l'incontro-dibattito sul tema "L'Umbria nel contesto del sistema ferroviario dell'Alta Velocità". All'incontro, coordinato da Stefano Fanini, hanno partecipato, in qualità di relatori, l'assessore regionale all'Ambiente Silvano Rometti, l'assessore provinciale ai Trasporti Stefano Feligioni, l'amministratore unico della Fcu Vannio Brozzi, il consigliere comunale Gabriella Bonciarelli e l'ideatore/promotore del progetto Alessio Trecchiodi. Quest'ultimo ha illustrato le specifiche tecniche della "Variante ferroviaria Fossato di Vico-Gubbio-Perugia aeroporto" elaborando anche una analisi costi/benefici e una valutazione d'impatto. Il Consigliere Bonciarelli ha messo in evidenza la bontà del progetto anche alla luce delle trasformazioni urbanistiche del territorio e ha in merito presentato una mozione al Consiglio Comunale che verrà presa in esame nella prossima seduta dello stesso.

Vannio Brozzi ha sottolineato come la Variante ben risponde all'esigenza di rimettere al centro l'Umbria e di riarmonizzarla negli squilibri con i territori ad essa circostanti. Partendo dal presupposto che la riqualificazione della mobilità deve

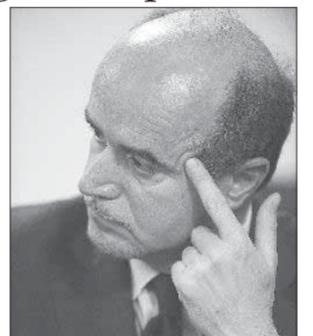
consentire agli Umbri di essere gratificati dal servizio ferroviario Brozzi ha messo in luce i costi connessi ad una mancata realizzazione del progetto in termini di ridotto sviluppo socioeconomico della Regione e di progressiva emarginazione dei suoi abitanti. La necessità di intervenire sulle infrastrutture e sui trasporti al fine di rilanciare l'Umbria è stata sostenuta anche dall'assessore Feligioni che dopo aver ripercorso le tappe salienti dello sviluppo della ferrovia in Umbria ha manifestato forte interesse

per il progetto e apertura al confronto nelle sedi istituzionali. L'assessore Rometti, ribadendo la disponibilità al dibattito nelle opportune sedi, ha messo in evidenza che per dare attuazione al progetto sarà necessario confrontarsi con le Regioni vicine e bisognerà fare i conti sia con i limiti imposti dall'attuale congiuntura economica che con i numerosi tagli alla spesa per le infrastrutture operati dal governo nazionale.

Nel corso del dibattito seguito agli interventi dei relatori hanno preso

la parola le personalità politiche presenti all'incontro. Il senatore Paolo Brutti ha rimarcato che se si vuole dare effettiva realizzazione all'idea è necessario costituire un fronte comune, cercare il sostegno di tutte le componenti politiche ed economiche del territorio, eliminare i campanilismi e agire compatti per avanzare richieste nelle sedi di riferimento a livello nazionale; tali concetti sono stati ribaditi con forza anche dal consigliere regionale Andrea Smacchi e dal vice presidente del consiglio Orfeo Goracci.

È seguito l'intervento del presidente del consiglio comunale di Bastia Umbra Armando Lillocci che condivide in generale la logica dell'unirsi per la realizzazione di un progetto ed ha manifestato apertura ad un confronto nella sede comunale convocando a breve il Consiglio per la discussione della mozione della Bonciarelli.



**Assessore Silvano Rometti**

**Residence**  
ROCCA DI BONEGGIO  
anno 1600  
**BONEGGIO Srl**  
Info tel. 075.5996809 - 075.393950

Vende appartamenti dotati del massimo confort, finiture di pregio, piscina condominiale, garage e parcheggi privati. Edificio del 1600 completamente ristrutturato.

Panoramico su Perugia, Assisi, Corciano e colline marsigliesi, facilmente raggiungibile sia dal centro di Perugia sia dall'ospedale Santa Maria della Misericordia.

**CORRIERE**

Direttore responsabile: **ANNA MOSSUTO**  
Vicedirettrici: **STEFANO BISI - RICCARDO REGI**

**Editrice: INIZIATIVE EDITORIALI LOCALI s.r.l.**  
Sede legale: Gubbio, Corso Garibaldi, 81 - Tel. (075) 52731 - Fax 5273400/430

**EDIZIONI:**  
**UMBRIA - Perugia:** Via Pieveola, 166 F-2 - Tel. (075) 52731 - Fax 5273400/430  
**UMBRIA - Foligno/Spoleto:** Via del Campanile, 12 - Tel. (0742) 6951 - Fax 359123 Foligno  
Via Nuova, 1 - Tel. (0743) 223361 e Fax Spoleto  
**UMBRIA - Terni:** Piazza del Mercato, 8 - Tel. (0744) 4441 - Fax 402044  
**AREZZO - Redazione:** Via Petrarca, 4 - Tel. (0575) 3751 - Fax 375400  
**MAREMMA - Red. Grosseto:** Via Oberdan, 17 int. 2 - Tel. (0564) 4361 - Fax 436400  
**SIENA - Redazione:** Banchi di Sopra, 15 - Tel. (0577) 2501 - 530147 - Fax 250400  
**RIETI - Redazione:** Via Centurioni, 13 - Tel. (0746) 3181 - Fax 318400  
**VITERBO - Redazione:** Via Rossi Danielli, 19 - Tel. (0761) 2251 - Fax 225400

**PUBBLICITÀ**

**PUBLIKOMPASS S.p.A.**  
**Perugia** - Via Pieveola, 166/F - Tel. (075) 5288741-2-3 Fax (075) 5288744  
**Terni** - Piazza del Mercato, 8 - Tel. (0744) 426826 Fax (0744) 426996  
**Foligno** - Via del Campanile, 12 Tel. (0742) 356667 Fax (0742) 691212  
**Arezzo** - Via Petrarca, 4 - Tel. (0575) 401498 Fax (0575) 296524  
**Viterbo** - Via Iginio Garbini, 84/G - Tel. (0761) 321312 Fax (0761) 223664  
**Rieti** - Via Centurioni, 13 - Tel. (0746) 481606 Fax (0746) 294257  
**Grosseto** - Via Oberdan, 17 int. 2 - Tel. (0564) 413231 Fax (0564) 453832  
Tel. (0761) 321312 Fax (0761) 4223664

**R.S. SERVICE - Siena** - Via Fontebranda, 87 - Tel. (0577) 531053 - Fax (0577) 533021

**PUBBLICITÀ NAZIONALE**

**PUBLIKOMPASS S.p.A.**  
20146 Milano - Via Washington, 70 - Tel. (02) 24424611 Fax (02) 24424490  
Tariffe pubblicità a modulo: - Commerciale Euro 347,00 - RPQ Euro 315,00 - Legale Euro 275,00

**STAMPA: GALEATI PERUGIA INDUSTRIE GRAFICHE s.r.l.** Via Pieveola, 166 F-2 - Perugia  
Tariffa R.O.C. - P.I. - Sped. a.p. D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art 1 comma 1 - DCB Perugia  
Abb. annuo (6 num. sett.) Euro 220,00 (7 num. sett.) Euro 250,00. Arretrato Euro 2,00. **c/c 95047098**

Registrazione del Tribunale di Perugia N. 662 del 12-3-1983  
TIRATURA CERTIFICATA DA ADS  
CERTIFICATO N. 6655 DEL 01/12/09